



CITTA' DI TROIA

-Provincia di Foggia-

PROT. COM. N. 17424 del 12/10/2022

UFFICIO TECNICO

Settore Tecnico Manutentivo

Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG)
Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429
P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DVA - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
pec: VA@pec.mite.gov.it

Divisione V – Procedure di VIA e VAS
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
pec: bonansea.yuri@mite.gov.it

Regione Puglia
Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione autorizzazioni ambientali
Servizio VIA VAS
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta, Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia - Settore Ambiente
Via Paolo Telesforo, 25
71100 FOGGIA
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Alla Regione Puglia
Ufficio Foreste di Foggia
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali Naturali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Orsara di Puglia
comune@pec.comune.orsaradipuglia.fg.it

e p.c.
Alla Italgen S.p.A.
info@italgen.legalmail.it

Pr. Ed. 140/22_OGGETTO: “Progetto per la realizzazione di un impianto eolico, composto da n. 6 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 36 MW, incluse le opere di connessione alla RTN, sito nei comuni di Troia (FG) e Orsara di Puglia (FG), in località "Cancarro". Proponente Italgen S.p.A.”.

Codice procedura [ID VIP 8896]



CITTA' DI TROIA

-Provincia di Foggia-

PROT. COM. N. 17424 del 12/10/2022

UFFICIO TECNICO

Settore Tecnico Manutentivo

Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG)
Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429
P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713

In riferimento al procedimento di valutazione di impatto ambientale, afferente l'impianto in oggetto, da installarsi nell'agro di Troia:

WTG	Foglio	Particella	Comune
WTG1	8	156	Troia
WTG2	8	270	Troia
WTG3	8	149	Troia
WTG4	8	407	Troia

e nel comune di Orsara di Puglia

WTG5	2	148	Orsara di Puglia
WTG6	2	42	Orsara di Puglia

Visti gli elaborati a corredo della richiesta inoltrata Codice procedura 8686.

Visto il D.M. 10 settembre 2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le linee guida in allegato entrate in vigore nel decimoquinto giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Visto l'Allegato - Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi: Allegato 4 (punti 14.9, 16.3 e 16.5) - "Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio", ed in particolare il punto 3) "Impatto visivo ed impatto sui beni culturali e sul paesaggio:

- 3.1 Analisi dell'inserimento nel paesaggio "L'analisi dell'interferenza visiva passa inoltre per i seguenti punti: a).....; b) ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture";

- 3.2 Misure di mitigazione ed in particolare la lettera e) "si dovrà esaminare l'effetto visivo provocato da un'alta densità di aerogeneratori relativi ad un singolo parco eolico o a parchi eolici adiacenti; tale effetto deve essere in particolare esaminato e attenuato rispetto ai punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136, comma 1, lettera d), del Codice, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore";

Visto lo Schema di Piano Operativo Integrato n. 8 "Energia" Art. IV.3, c.1 delle norme del PTCP - Allegato 5 - Linee Guida per la valutazione paesaggistica degli impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile nella provincia di Foggia, alla parte III "Le decisioni strategiche della Provincia di Foggia", paragrafo "Impianti eolici di grossa e media taglia", nel quale si riporta "Nelle aree definite idonee all'installazione di nuovi impianti secondo le indicazioni regionali esposte nel precedente Cap. I (e dunque al di fuori degli ambiti vincolati e di quelli dettagliati dal Regolamento Regionale n°24) la Provincia di Foggia ritiene fondamentale dettare un ulteriore criterio di esclusione della possibilità di nuove installazioni, dettato dalla verifica degli ingenti effetti cumulativi (effetto selva) generati dalla concentrazione e dalla covisibilità di più impianti già realizzati e potenziali: le aree già interessate da parchi eolici sono da considerarsi non idonee a nuove installazioni, con un ampliamento delle stesse.

La distanza idonea tra un parco eolico e l'altro è da determinarsi in base a studi di intervisibilità effettuati dal proponente che dovrà perciò essere a conoscenza degli impianti già installati e previsti. Tale distanza può aumentare in relazione all'altezza delle torri eoliche e dunque alla loro visibilità; d'altro canto può essere annullata nel caso in cui le caratteristiche geomorfologiche del paesaggio siano tali da non consentire la visibilità contemporanea di più impianti o nel caso in cui un nuovo impianto si ponga in continuità con quello preesistente lungo una linea di forza propria del paesaggio".

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 31/10/2018, avente ad oggetto "Richiesta di adozione delibera di Giunta Regionale per la individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e dichiarazione del Comune di Troia, quale comune saturo" (Allegato n. 1).

Con la presente, la scrivente Amministrazione Comunale, rileva quanto segue, alla luce di quanto sopra e dall'esame degli elaborati di progetto:



CITTA' DI TROIA

-Provincia di Foggia-

PROT. COM. N. 17424 del 12/10/2022

UFFICIO TECNICO

Settore Tecnico Manutentivo

Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG)
Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429
P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713

1. Da una ricognizione degli interventi già in iter autorizzativi presso il Ministero e/o la Provincia di Foggia, risultano le posizioni di alcuni aerogeneratori, troppo vicine ad altri aerogeneratori di progetto in corso di valutazione presso la Provincia di Foggia, avente ad oggetto "Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto eolico per produzione di energia elettrica di potenza pari a P=25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località "Cancarro" e delle relative opere di connesse". (rif. Istanza di VIA del 04/10/2017 prot. n. 2017/0000056741) da parte della soc. RENVICO Italy S.r.l., per il quale, a seguito di un giudizio non favorevole da parte del Dirigente del settore ambiente della Provincia di Foggia, è stato avanzato un ricorso al Consiglio di Stato.

E nello specifico:

- **Aerogeneratore WTG4, foglio 8 p.lla 407, è previsto nella posizione di progetto, ad una distanza di circa 75 m dall'aerogeneratore di progetto previsto dalla soc. Renvico al Foglio 8 p.lla 38;**

- **Aerogeneratore WTG3, foglio 8 p.lla 149, è previsto nella posizione di progetto, ad una distanza di circa 135 m dall'aerogeneratore di progetto previsto dalla soc. Renvico al Foglio 8 p.lla 90;**

2. Nella progettazione in oggetto, l'inserimento proposto di n. 4 aerogeneratori, con diametro del rotore pari 170 m, e altezza mozzo pari a 115,0 m, per un'altezza massima al top (punta della pala) pari a circa 200 m, sommato a quanto finora già costruito e/o autorizzato, nonché a quegli interventi già in iter autorizzativi presso il Ministero o la Provincia di Foggia, non asseconda le geometrie consuete del territorio; lo stesso appare come elemento dominante sulla forma del paesaggio e quindi non risulterebbe accettabile da un punto di vista percettivo.

Pertanto, con la presente, in virtù di tutto quanto sopra espresso e riportato, e dalle criticità emerse e rilevate, nonché dall'eccessiva percepibilità che lo stesso avrebbe stante le dimensioni degli aerogeneratori in progetto, la scrivente Amministrazione, esprime sin da ora un **parere non favorevole** alla realizzazione dell'impianto oggetto della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presentata dalla stessa, poiché non conforme alle Linee Guida, Decreti e Piani sopra citati.

Ove mai il Parco Eolico in progetto dovesse essere autorizzato, l'Amministrazione chiede sin da ora le compensazioni ambientali e territoriali previste come per legge per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nella misura non inferiore al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto.

Il Comune si riserva di integrare il presente parere con ulteriori considerazioni e approfondimenti.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

dr. ing. Matteo Palumbo

IL SINDACO

Avv. Leonardo CAVALIERI



Città di Troia

Provincia di Foggia

ALBO PRETORIO

Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N.48 Reg. OGGETTO:	RICHIESTA ADOZIONE DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI EOLICI CON POTENZA SUPERIORE A 20 KW E DICHIARAZIONE DEL COMUNE DI TROIA, QUALE COMUNE SATURO.
-------------------------------------	---

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **TRENTUNO** del mese di **OTTOBRE**, alle ore **11.30**, nella sala delle adunanze consiliari.

Alla seduta di **PRIMA** convocazione in seduta **ordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Leonardo Cavalieri - Sindaco						Presente	Assente
						X	
Consiglieri		Presenti	Assenti	Consiglieri		Presenti	Assenti
D'Apice	Antonio	X		Cibelli	Archina		X
Guadagno	Margherita Sara	X		Colella	Elvira	X	
Capozzo	Antonietta	X		Frecina	Filomena		X
Moffa	Angelo	X		Beccia	Edoardo		X
Aquilino	Fausto	X		Cuttano	Matteo	X	
Di Gioia	Antonio		X	Beccia	Giuseppe	X	

Assegnati n.	13
In carica n.	13

Presenti n.	9
Assenti n.	4

Gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il signor **Leonardo CAVALIERI**, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario generale dott.ssa **Maria Cesira Anna CELESTE**.

La seduta è pubblica.

(X) Atto dichiarato immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 3 dello stesso articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- c) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- d) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- e) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- f) la Giunta Regionale con deliberazione n. 25/2012 ha approvato la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" in materia di autorizzazioni energetiche;
- g) il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 - Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124 – TABELLA A – che riporta alla pagina 127, individua i regimi amministrativi per ogni attività edilizia;
- h) la Giunta Regionale con deliberazione n. 38/2018 ad oggetto "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 24 settembre 2012 n. 25" ha, tra l'altro, dettato ulteriori norme di dettaglio delle procedura afferente i regimi amministrativi in materia di autorizzazioni energetiche;

PREMESSO ALTRESÌ che

- a) il citato art. 12, comma 10, del D.lgs. 387/2003, assegna, alle Regioni il compito di procedere, in attuazione delle linee guida statali, alla indicazione di aree e siti non idonei alle installazioni di specifiche tipologie di impianti;
- b) l'art. 4 della Legge Regionale n. 25/2012 prevede che "La programmazione regionale deve tenere conto delle aree e dei siti non idonei, individuati dalla Regione in attuazione delle "Linee guida statali" e, sulla scorta di eventuali proposte formulate dai Comuni, deve comunque privilegiare, ai fini della riduzione del consumo del suolo agricolo, la localizzazione in aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati e sulle coperture e le facciate degli edifici".

CONSIDERATO che

- a) la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili abroga le precedenti direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, individuando vincolanti obiettivi nazionali generali per la quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale di energia nel 2020 e l'obiettivo che è stato assegnato all'Italia è pari al 17%;
- b) tale obiettivo, ai sensi del comma 167 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, così come modificato dall'art. 8-bis della Legge 27 febbraio 2009, n. 13, di conversione del Decreto-Legge 30 dicembre 2008, n. 208, è stato ripartito tra le Regioni e le Province Autonome; le Regioni, nell'attesa degli ulteriori elementi di definizione, ad integrazione della normativa comunitaria, di strumenti reali di promozione delle fonti rinnovabili di competenza statale, devono dotarsi, nell'ambito delle proprie competenze e per poter rispondere alla sfida al 2020, oltre che di un livello accurato di programmazione, di un efficiente sistema amministrativo per la valutazione e l'autorizzazione delle iniziative promosse sui rispettivi territori;
- c) la Regione Puglia è dotata di uno strumento programmatico, il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), adottato con Delibera di G.R. n.827 del 08-06-07, che contiene indirizzi e obiettivi strategici in campo energetico in un orizzonte temporale di dieci anni;
- d) con Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2012, n. 602 sono state individuate le modalità operate per l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale affidando le attività ad una struttura tecnica costituita dai servizi Ecologia, Assetto del Territorio, Energia, Reti ed Infrastrutture materiali per lo sviluppo e Agricoltura;
- e) nel documento "Prime note per il P.E.A.R. Puglia" a firma della Società Ambiente Italia quale redattrice del Piano Energetico Ambientale Regionale per la Puglia si evidenzia "Altra caratteristica dell'eolico pugliese è la forte concentrazione territoriale nella provincia di Foggia. Gli impianti installati a fine 2004 sono quasi tutti concentrati in tale provincia. Viceversa, gli impianti già autorizzati, ma non ancora realizzati, al maggio 2005, pari a 750 MW, sono distribuiti solo al 50% su questa provincia. La percentuale torna al 75% per gli impianti in corso di istruttoria al maggio 2005, la cui potenza complessiva ammonta a quasi 1500 MW. La delocalizzazione degli impianti eolici è un'ipotesi da prendere seriamente in considerazione come un modo per limitare il carico su singole aree, pur mantenendo uno sviluppo complessivo di tale fonte. Quindi è quanto meno indispensabile che la valutazione dei nuovi impianti tenga in considerazione la presenza degli impianti già esistenti".

f) Regioni come la Campania, hanno deliberato, (Dgr 4 ottobre 2016 n. 533) individuando le aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 KW, sulla base di due parametri fondamentali: la concentrazione di impianti e la presenza di aree tutelate.

Considerando non idonee e quindi precluse in modo assoluto all'installazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni "saturi", il cui "carico insediativo medio comunale" (il rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio comunale) supera di 5 volte il "carico insediativo medio regionale" (il rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio regionale).

g) il TAR CAMPANIA, NAPOLI, sez.VII – sentenza 26 settembre 2017, N. 0478, ha ritenuto RAGIONEVOLE il DIVIETO INSTALLAZIONE NUOVI IMPIANTI EOLICI IN AREE CON CONSIDEREVOLE NUMERO IMPIANTI ritenendo "il criterio elaborato dalla Regione Campania, secondo cui "Non sono idonee all'installazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui «carico insediativo medio comunale» supera di 5 volte il «carico insediativo medio regionale», non può ritenersi illegittimo, a meno che non risulti in concreto irragionevole, eccessivo o sproporzionato: infatti, il territorio è una risorsa limitata e non riproducibile; sicché, se in tali aree è già stato realizzato un considerevole numero di impianti, non può essere ritenuto irragionevole un divieto di ulteriori installazioni".

VERIFICATO che

- la potenza complessivamente installata nel Comune di Troia (Fg) derivante dalla somma di:

Potenza installata nel comune di Troia (grande eolico) = 170,1 MW (Dati Comuni rinnovabili Puglia 2018 - Legambiente)

Potenza installata nel comune di Troia (medio e piccolo eolico) = 10,33 MW

Potenza in corso di installazione nel comune di Troia (grande eolico) = 12,5 MW

Potenza già autorizzata e da installare nel comune di Troia (grande eolico) = 20,0 MW

raggiunge un totale di 212,83 MW.

- la Superficie complessiva del territorio comunale di Troia = 167,2 Km^q

- il Carico insediativo medio comunale, quale rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio comunale, è di 1,273 MW/Km^q.

- la potenza complessivamente installata nella Regione Puglia è di 2.433,3 MW (Dati Comuni rinnovabili Puglia 2018 - Legambiente)

- la Superficie complessiva del territorio della Regione Puglia = 19541 Km^q

- il Carico insediativo medio regionale, quale rapporto tra la potenza complessivamente installata e la superficie complessiva del territorio regionale è di 0,124 MW/Km^q.

RISULTA che il carico insediativo medio comunale del Comune di Troia supera di ben 10 volte il carico insediativo medio regionale, ed è quindi ragionevole il DIVIETO INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI EOLICI IN AREE CON CONSIDEREVOLE NUMERO IMPIANTI ritenendo "il criterio elaborato dalla Regione Campania, secondo cui "Non sono idonee all'installazione di nuovi impianti eolici le aree situate in Comuni il cui «carico insediativo medio comunale» supera di 5 volte il «carico insediativo medio regionale»";

DATO ATTO CHE sulla presente proposta è stato reso il parere favorevole della 4^a Commissione Consiliare come da verbale del 30/10/2018 prot. n. 21675 del 30/10/2018, depositato agli atti del Comune;

DIBATTITO:

Udito l'intervento del **Consigliere Moffa**, il quale illustra quanto sopra riportato evidenziando che oggi con il PAS è possibile autorizzare torri eoliche baipassando tutti i controlli, in questo modo si rischia l'invasione del territorio con impianti di piccolo e medio taglio. La Regione Campania ha dettato dei criteri per individuare il carico (nella fattispecie il parametro è 5) di ciascun Comune e poter, conseguentemente, individuare i Comuni saturi. Con questo atto si chiede alla Regione Puglia di fare altrettanto e di individuare il Comune di Troia quale Comune saturo.

Il **Consigliere Beccia** interviene per esprimere la sua condivisione di questa proposta.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del III Settore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

con votazione unanime favorevole espressa dai presenti nelle forme di legge.

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati che qui si intendono formalmente riportati ed approvati:

di chiedere alla Regione Puglia, di adottare ogni provvedimento utile a salvaguardare gli interessi del Comune di Troia, adottando politiche simili a quelle campane, dichiarando l'intero territorio comunale quale area non idonea FER per le tipologie di impianto eolico con potenza superiore a 20 kW e pertanto ritenendo il comune di Troia "comune saturo".

di trasmettere copia del presente atto di indirizzo al Responsabile del Settore III per gli adempimenti consequenziali;

di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art.134, comma 4. D.Lgs n.267/2000.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 14,15

Città di Troia

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

Verbale n. 48 del 31/10/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

f.to avv. Leonardo CAVALIERI

Il Segretario generale

f.to dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Certificato di pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Troia,

- 9 NOV. 2018

Il Segretario generale

f.to dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.



Il Segretario generale

dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Dichiarazione di esecutività

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267).

Il Segretario generale

f.to dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio

dal _____ al _____

Il Segretario generale

f.to dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE